



*La cantina di Corte Gondina, a La Morra, trasformata in lounge-bar con comodi divani in pelle, bottiglie a vista e i vecchi archetti di mattoni.*

appartenuto alla suocera, si è improvvisata interior designer. Il granaio è diventato così **La Luge d'Antan**, una maison d'hotes con sei camere, a 1.338 metri d'altezza, una piccola Spa in via di ultimazione e un giardino di essenze autoctone previsto per la prossima primavera. Nelle stanze ci sono muri di sasso lasciati a vista, mobili in larice vecchio tagliati su misura, candida biancheria, letti di legno a cassettoni e piccoli tavolini. Un insieme caldo ma sobrio, assolutamente in linea con la sostanziale "seriosità" della Valle. Con un caminetto che scalda la camera più grande al primo piano. Le torte di mele, il pane nero e lo yogurt per colazione. La sauna, i massaggi e le tisane che ti aspettano, a dicembre, per il wellness sotto zero. **La Luge d'Antan**, Brusson (Ao), cell. 345.8221617, lalugedantan.com, da € 100 la doppia con prima colazione

**PIEMONTE. IL FIENILE DI ZIA RADEGONDA** James Suckling, per 29 anni temutissimo critico di *Cigar Aficionado* e *Wine Spectator* («devo aver assaggiato qualcosa come 150 mila vini» scrive nel suo sito [www.jamessuckling.com](http://www.jamessuckling.com)), ha dormito qui. Si fermava in questo piccolo albergo di La Morra, un paesucolo ricco di storia, non solo enologica, a 15 chilometri da Alba, nelle Langhe. Gli toccavano le desgustazioni alla cieca di Barolo e Barbaresco a cui si prestava qui sotto, nella cantina con le fondamenta ottocentesche trasformata in lounge-bar, tra i grandi e comodi divani in pelle, le bottiglie a vista e i vecchi archetti di mattoni. Un pezzetto di storia recente incisa tra le pareti di questo fabbricato con fienile che era appartenuto a una certa zia Radegonda, classe 1904, ai tempi maestra di scuola nel vicino paese di Gondina. Nel 2002, per opera dei nipoti Bruno Viberti ed Elena Oberto, il fabbricato è diventato un albergo: una piccola townhouse con quattordici camere, uno spazio bar e uno per le prime colazioni. Ambienti dove dominano porte in massello bianco, un colore ripreso anche nella reception e nel bar. Candide sono anche le volticelle dei soffitti che separano un piano e l'altro. Nelle stanze "all'inglese", classiche e calde, si alternano tessuti fiorati e quadrettati, letti a baldacchino e non. Nella buona stagione si vive anche il giardino ricavato intorno a un albero di ulivo nella corte con il pergolato di uva fragola e il vecchio fienile.

**Corte Gondina, La Morra (Cn)**, tel. 0173.509781, [cortegondina.it](http://cortegondina.it); per Capodanno: 2 notti con prima colazione e cenone al ristorante Bovio di La Morra a 230 € a persona. ●